

SEPRIO PATRIMONIO SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PAVIA 30 TRADATE VA
Codice Fiscale	02520600129
Numero Rea	VA 263991
P.I.	02520600129
Capitale Sociale Euro	11.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Tradate
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26	39
7) altre	338.125	541.011
Totale immobilizzazioni immateriali	338.151	541.050
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.401.407	2.210.352
2) impianti e macchinario	255.334	305.701
3) attrezzature industriali e commerciali	31.447	38.845
4) altri beni	88.870	119.759
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	76.965
Totale immobilizzazioni materiali	2.777.058	2.751.622
Totale immobilizzazioni (B)	3.115.209	3.292.672
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	255.279	231.400
Totale rimanenze	255.279	231.400
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.991	296.803
Totale crediti verso clienti	316.991	296.803
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.550	39.949
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.533	-
Totale crediti tributari	89.083	39.949
5-ter) imposte anticipate	32.557	20.073
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.003	48.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.452	1.581
Totale crediti verso altri	69.455	50.249
Totale crediti	508.086	407.074
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	448.780	622.578
3) danaro e valori in cassa	13.232	11.493
Totale disponibilità liquide	462.012	634.071
Totale attivo circolante (C)	1.225.377	1.272.545
D) Ratei e risconti	89.563	118.106
Totale attivo	4.430.149	4.683.323
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000	11.000
IV - Riserva legale	4.238	4.238
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	162.442	40.867
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	176.087	176.087

Versamenti in conto aumento di capitale	430.293	430.293
Varie altre riserve	1.745.198	1.745.200
Totale altre riserve	2.514.020	2.392.447
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(165.437)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	114.944	121.575
Totale patrimonio netto	2.478.765	2.529.260
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	28.500	42.750
Totale fondi per rischi ed oneri	28.500	42.750
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	367.757	319.954
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.113	111.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.107	182.560
Totale debiti verso banche	183.220	293.846
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	642.929	1.002.568
Totale debiti verso fornitori	642.929	1.002.568
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.981	43.464
Totale debiti tributari	229.981	43.464
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.561	62.463
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.561	62.463
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.800	362.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.575	1.575
Totale altri debiti	309.375	363.870
Totale debiti	1.427.066	1.766.211
E) Ratei e risconti	128.061	25.148
Totale passivo	4.430.149	4.683.323

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.266.407	3.804.694
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.108	1.795
altri	94.522	102.589
Totale altri ricavi e proventi	100.630	104.384
Totale valore della produzione	4.367.037	3.909.078
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.242.492	1.112.591
7) per servizi	1.045.419	862.881
8) per godimento di beni di terzi	411.006	339.843
9) per il personale		
a) salari e stipendi	990.108	910.536
b) oneri sociali	250.917	250.217
c) trattamento di fine rapporto	56.561	55.393
Totale costi per il personale	1.297.586	1.216.146
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.481	3.095
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	147.425	142.205
Totale ammortamenti e svalutazioni	162.906	145.300
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.879)	(65.519)
14) oneri diversi di gestione	48.481	88.531
Totale costi della produzione	4.184.011	3.699.773
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	183.026	209.305
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21	-
Totale proventi diversi dai precedenti	21	-
Totale altri proventi finanziari	21	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.248	25.222
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.248	25.222
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.227)	(25.222)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	164.799	184.083
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	76.590	88.286
imposte differite e anticipate	(26.735)	(25.778)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.855	62.508
21) Utile (perdita) dell'esercizio	114.944	121.575

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	114.944	121.575
Imposte sul reddito	49.855	62.508
Interessi passivi/(attivi)	18.227	25.222
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	840
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	183.026	210.145
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	220.578	145.300
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	104.703	(31.924)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	325.281	113.376
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	508.307	323.521
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.879)	(65.519)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(20.188)	107.473
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(359.639)	324.429
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.543	(55.750)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	102.913	16.185
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(115.143)	(12.763)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(387.393)	314.055
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	120.914	637.576
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.227)	(25.222)
(Imposte sul reddito pagate)	(49.855)	(110.104)
(Utilizzo dei fondi)	(14.250)	(59.265)
Altri incassi/(pagamenti)	(56.900)	-
Totale altre rettifiche	(139.232)	(194.591)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(18.318)	442.985
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(374.879)	(58.371)
Disinvestimenti	144.346	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(107.836)	(544.092)
Disinvestimenti	295.254	259
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(43.115)	(602.204)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(29.173)	-
(Rimborso finanziamenti)	(81.453)	(339.699)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(55.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(110.626)	(394.699)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(172.059)	(553.918)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	622.578	1.177.278
Danaro e valori in cassa	11.493	10.711
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	634.071	1.187.989
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	448.780	622.578
Danaro e valori in cassa	13.232	11.493
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	462.012	634.071

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto sopra esposto esprime la gestione finanziaria della società ed in particolare come è stata generata ed utilizzata. Nel corso dell'esercizio 2024 l'attività operativa ha permesso un'importante riduzione dei debiti verso i fornitori, mentre gli investimenti realizzati e la riduzione dei debiti verso gli istituti finanziari sono stati sostenuti dalla dismissione dei terreni e dalla liquidità esistente. Si specifica che nelle variazioni del capitale circolante netto, nello specifico, altri decrementi di capitale circolante netto, è stata recepita la riduzione per euro 165.437 attinente la rettifica di patrimonio netto resasi necessaria al fine di rettificare maggiori proventi contabilizzati in anni precedenti e rilevare un maggior debito iva.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27, comma 3-bis del D.Lgs. 127/91 la società SEPRIO PATRIMONIO SERVIZI SRL A SOCIO UNICO è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che possono essere escluse dal consolidamento in base all'art. 28 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento agli esercizi dal 2020 al 2023, si attesta che non erano stati correttamente rilevati i corrispettivi relativi alle ricette erogate tramite il sistema ATS. Si è pertanto provveduto a rilevare la rettifica a patrimonio netto dovuta a maggior debito iva per euro 165.438,.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 - 18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	7 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attr. edili (idropulitrici; aspiratori e per costr. strade)	9,40%
Attrezz. diverse servizi famiglie (TIA)	7,50%
Attrezzatura rifiuti	20,00%
Attrezzatura varia	15,50%
Attrezzature edili minute e verde pubblico	20,00%
Attrezzature farmacia	12,50%
Attrezzature piattaforma	20,00%
Automezzi	20,00%
Autoveic./mezzi trasporto edili - rifiuti e altri	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Fabbricati	3,00%
Impianti generici	7,50%
Impianti idrotermosanitari	3,00%
Impianti piattaforma	15,00%
Impianti specifici	25,00%
Macchinari	7,50%
Macchine d'ufficio elettroniche	15,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e arredi	8,90%
Piattaforma	5,00%
Ponteggi metallo, off. di manutenzione	7,50%
Telefonia mobile	20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito si riportano le consistenze della Voce Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le spese di manutenzione del fabbricato destinato all'esercizio dell'attività delle Farmacia di Abbiate hanno incrementato il valore dello stesso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 15.481, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 338.151.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.870	556.537	558.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.831	15.526	17.357
Valore di bilancio	39	541.011	541.050
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	107.836	107.836
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	295.254	295.254
Ammortamento dell'esercizio	13	15.468	15.481
Totale variazioni	(13)	(202.886)	(202.899)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.870	369.119	370.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.844	30.994	32.838
Valore di bilancio	26	338.125	338.151

Immobilizzazioni materiali

Si seguito di espongono i dettagli che compongono le Immobilizzazioni Materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €4.990.690; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.213.632.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di 76.965, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso. .

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.000.953	1.013.755	202.729	496.058	76.965	4.790.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	790.601	708.054	163.884	376.299	-	2.038.838
Valore di bilancio	2.210.352	305.701	38.845	119.759	76.965	2.751.622
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	324.370	-	2.926	47.583	-	374.879
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	67.131	-	-	250	76.965	144.346
Ammortamento dell'esercizio	66.183	50.367	10.324	78.222	-	205.096
Altre variazioni	(1)	-	-	-	-	(1)
Totale variazioni	191.055	(50.367)	(7.398)	(30.889)	(76.965)	25.436
Valore di fine esercizio						
Costo	3.258.191	1.013.755	205.655	543.391	-	5.020.992
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	856.784	758.421	174.208	454.521	-	2.243.934
Valore di bilancio	2.401.407	255.334	31.447	88.870	-	2.777.058

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	287.163
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	79.723
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	227.864
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	9.373

Attivo circolante

Vengono di seguito dettagliate le Voci dell'Attivo Circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	231.400	23.879	255.279

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	231.400	23.879	255.279

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante si segnala che i crediti per l'acquisizione di immobilizzazioni di cui alla c.d. normativa 4.0, per una quota pari ad euro 18.533, saranno usufruibili in compensazione oltre l'esercizio 2025.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	296.803	20.188	316.991	316.991	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	39.949	49.134	89.083	70.550	18.533
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	20.073	12.484	32.557		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.249	19.206	69.455	68.003	1.452
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	407.074	101.012	508.086	455.544	19.985

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	316.991	316.991
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.083	89.083
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	32.557	32.557
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	69.455	69.455
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	508.086	508.086

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	622.578	(173.798)	448.780
Denaro e altri valori in cassa	11.493	1.739	13.232
Totale disponibilità liquide	634.071	(172.059)	462.012

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	118.106	(28.543)	89.563
Totale ratei e risconti attivi	118.106	(28.543)	89.563

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	89.563
	Totale	89.563

Si evidenzia che l'importo dei risconti per canoni leasing per euro 38.171 è oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Si rappresenta di seguito la Voce del Patrimonio Netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio. Si sottolinea che, per effetto dell'emersione di incongruenze contabili relative ad annualità precedenti attinenti alla voce ricavi ed alla voce di debito verso l'erario si è reso necessario apportare una rettifica del patrimonio netto per euro 165.437,00 ..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	11.000	-	-		11.000
Riserva legale	4.238	-	-		4.238
Altre riserve					
Riserva straordinaria	40.867	1	121.574		162.442
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	176.087	-	-		176.087
Versamenti in conto aumento di capitale	430.293	-	-		430.293
Varie altre riserve	1.745.200	(2)	-		1.745.198
Totale altre riserve	2.392.447	(1)	121.574		2.514.020
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	(165.437)		(165.437)
Utile (perdita) dell'esercizio	121.575	(121.575)	-	114.944	114.944
Totale patrimonio netto	2.529.260	(121.576)	(43.863)	114.944	2.478.765

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	1.745.198
Totale	1.745.198

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.000	Capitale	B	11.000
Riserva legale	4.238	Utili	A;B	4.238
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	162.442	Utili	A;B;C	162.442
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	176.087	Utili	E	176.087
Versamenti in conto aumento di capitale	430.293	Capitale	A;B	430.293
Varie altre riserve	1.745.198	Utili	A;B;C	1.745.198
Totale altre riserve	2.514.020	Utili	A;B;C	2.514.020
Utili portati a nuovo	(165.437)	Utili	E	(165.437)
Totale	2.363.821			2.363.821
Quota non distribuibile				671.618
Residua quota distribuibile				1.692.203

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Altre riserve (con utili fino al 2016)	1.745.198	Utili
Totale	1.745.198	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	42.750	42.750
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	14.250	14.250
Totale variazioni	(14.250)	(14.250)
Valore di fine esercizio	28.500	28.500

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	319.954
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	104.703
Utilizzo nell'esercizio	56.900
Totale variazioni	47.803
Valore di fine esercizio	367.757

Debiti

Di seguito viene rappresentata la composizione della Voce Debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	293.846	(110.626)	183.220	82.113	101.107
Debiti verso fornitori	1.002.568	(359.639)	642.929	642.929	-
Debiti tributari	43.464	186.517	229.981	229.981	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.463	(902)	61.561	61.561	-
Altri debiti	363.870	(54.495)	309.375	307.800	1.575
Totale debiti	1.766.211	(339.145)	1.427.066	1.324.384	102.682

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Debiti tributari

Si specifica che tale voce accoglie il maggior debito iva di euro 165.437 emerso a seguito della non corretta rilevazione dei corrispettivi relativi alle ricette erogate tramite il sistema ATS ed attinente agli anni 2020-2023.

Altri debiti

In merito alla voce Altri debiti, si ritiene segnalare che in tale voce sono rappresentati debiti verso il Socio per opere non eseguite per euro 132.319 e per distribuzione utili non ancora eseguita per euro 30.000..

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	183.220	183.220
Debiti verso fornitori	642.929	642.929
Debiti tributari	229.981	229.981
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.561	61.561
Altri debiti	309.375	309.375
Debiti	1.427.066	1.427.066

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento fruttifero da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.927	146	8.073
Risconti passivi	17.221	102.767	119.988
Totale ratei e risconti passivi	25.148	102.913	128.061

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio: si specifica che i risconti passivi attengono per euro 95.816 la quota dei contributi in conto esercizio per i futuri esercizi derivanti dagli investimenti in beni strumentali nuovi 4.0 e per euro 24.172 le quote dei contributi in conto interessi relativi alla Sabatini riconosciuta per tali investimenti.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	8.073
	Risconti passivi	119.987
	Arrotondamento	1
	Totale	128.061

Si evidenzia che gli importi di euro 17.469 relativo al risconto per il contributo "Sabatini" e di euro 69.173 per i contributi "4.0" riguardano le quote oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Nei seguenti prospetti, per ogni bene soggetto a locazione finanziaria, vengono fornite tutte le informazioni richieste dall'art.2427 n.22 del codice civile integrate delle nuove disposizioni previste dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, si forniscono le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale seguito in contabilità.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Farmacie	1.594.931
Ricavi Gestione Ambiente	2.671.476
Totale	4.266.407

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.266.407
Totale	4.266.407

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.391
Altri	5.857
Totale	18.248

Si specifica che i contributi in conto interessi (Sabatini) ammontano ad euro 6.721..

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	135.660
Totale differenze temporanee imponibili	118.750
Differenze temporanee nette	(16.910)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	22.676
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(26.733)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.057)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Utilizzo f.di rischi e oneri ded. (st.imp. ant.IRES/IRAP)(coll.512)	83.639	52.021	135.660	24,00%	32.557

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenze patrimoniali da tassare in quote costanti (art.86 c.4)	178.125	(59.375)	118.750	24,00%	28.500

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	4
Operai	15
Totale Dipendenti	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che in occasione del passaggio di consegne ad una nuova addetta di contabilità, sono emerse incongruenze contabili relative ad annualità precedenti relativamente alla voce ricavi ed alla voce di debito verso l'erario. A sistemazione di tali incongruenze si è reso necessario apportare una rettifica del patrimonio netto per euro 165.437,00 dovuta a minori ricavi maturati nel periodo 2019-2023, ed una conseguente rettifica in aumento alla voce debiti verso l'erario iva per euro 165.437,00. Le sanzioni e gli interessi ammontati ad € 20.602,00 sono stati imputati integralmente nell'esercizio 2024.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Tradate, come Socio Unico. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Rendiconto di Gestione relativo

all'esercizio finanziario 2024 approvato con Delibera di Consiglio nr. 9/2025 del 11/04/2025. Si specifica che la nomenclatura prevista in tale paragrafo, conforme alle disposizioni civilistiche per gli Enti Privati, non è completamente aderente alla classificazione operata nel Rendiconto di gestione approvato, in quanto trattasi di Ente Pubblico.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	80.093.667	76.907.040
C) Attivo circolante	10.153.236	11.878.945
Totale attivo	90.246.903	88.785.985
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	23.672.629	11.764.827
Riserve	40.120.750	51.502.974
Utile (perdita) dell'esercizio	(198.159)	(589.671)
Totale patrimonio netto	63.595.220	62.678.130
B) Fondi per rischi e oneri	471.216	484.338
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.272	-
D) Debiti	14.338.515	18.576.908
E) Ratei e risconti passivi	11.838.680	7.046.609
Totale passivo	90.246.903	88.785.985

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	16.774.979	22.839.894
B) Costi della produzione	16.876.115	23.120.767
C) Proventi e oneri finanziari	(388.609)	(328.911)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	456.147	147.540
Imposte sul reddito dell'esercizio	164.560	127.428
Utile (perdita) dell'esercizio	(198.159)	(589.671)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 114.944 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Tradate, 17/06/2025

L'Amministratore Unico

Crosta Gianfranco